Palazzo Esposizioni Roma – Auditorium
mercoledì 2 dicembre, ore 18.00

Enrico Crispolti, l'Arte nella città.
Dalla partecipazione all'ambiente come sociale. Bibliografia ragionata 1951-2018



Con
Ivana Della Portella, Storica dell'arte e critica, Vicepresidente Azienda Speciale Palaexpo
Livia Crispolti, Vicepresidente Archivio Enrico Crispolti Aps
Marco Tonelli, Critico d'arte, docente Accademia di Belle Arti di Venezia
Sara Catenacci, Storica dell'arte, ricercatrice Scuola IMT Alti Studi Lucca
Francesca Romana Stabile, Architetto, docente Dipartimento Architettura Università Roma Tre

Immagine: Enrico Crispolti Biennale di Venezia 1978 - © Archivio Enrico Crispolti

La presentazione *Enrico Crispolti, l'Arte nella città. Dalla partecipazione all'ambiente come sociale - Bibliografia ragionata 1951-2018* intende delinearne la figura di storico dell'arte, critico militante e docente universitario, offrendo un ritratto dello studioso, del suo metodo di lavoro e dei suoi interessi. Accanto ad alcuni assi portanti della sua ricerca come: *Futurismo, Informale, Nuova Figurazione, Pop Art, New Dada*, la presentazione focalizzerà l'attenzione sull'*Arte nello Spazio Urbano*, inteso da Crispolti come "presenza attiva nel processo di sviluppo identitario del territorio", in rapporto, alla perdita di dimensione umana, all'organicità e alla memoria della metropoli contemporanea. Una ricerca a tutto campo che Crispolti pratica dall'inizio degli anni Settanta in poi, e che oggi si ripropone e attualizza in relazione al dibattito sul degrado delle periferie e sulla rigenerazione urbana.
Enrico Crispolti (Roma 1933-2018), critico "militante" interessato alla pluralità delle tendenze dell'arte d'oggi, storico dell'arte e docente universitario, studia con Lionello Venturi negli anni Cinquanta alla

Sapienza di Roma, dove si laurea con una tesi sulle incisioni di Goya. Presto tutta via la sua attenzione si rivolge all'arte attuale, affrontando il momento di passaggio fra Informale e Nuova Figurazione, da cui prende origine, fra l'altro, la mostra *Possibilità di relazione* (Roma 1960). Attento alla complessità della ricerca artistica, realizza quattro edizioni di *Alternative Attuali* (L'Aquila 1962, 1963, 1965, 1968). Negli stessi anni pubblica due libri significativi per vastità d'interessi: *Ricerche dopo l'Informale* (Roma 1968) e *Il mito della macchina e altri temi del Futurismo* (Trapani 1969).

Lungo gli anni Settanta fino ai primi anni del Duemila indaga i rapporti fra arte, città e partecipazione sociale, come documentano il libro realizzato a quattro mani con Francesco Somaini, nel 1972, *Urgenza nella città*, la manifestazione *Volterra 73*, realizzata insieme allo scultore Mino Trafeli e la mostra *Ambiente come sociale* curata per la Biennale di Venezia nel 1976. Nel 1977 pubblica quindi *Arti visive e partecipazione sociale* (Bari 1977), fino al Concorso per la riqualificazione di Piazza Augusto Imperatore nel 2002.

Fra i massimi esperti di Futurismo, Informale, Pop Art e di artisti di diverse tendenze come, ad esempio, Lucio Fontana e Renato Guttuso, Mattia Moreni e Valeriano Trubbiani, dalla seconda metà degli anni Cinquanta dà vita ad uno dei più vasti archivi privati italiani come centro di documentazione del contemporaneo che gli ha permesso di allestire grandi progetti editoriali come i *Nuovi Archivi del Futurismo* (promosso da La Quadriennale di Roma ed edito da De Luca), o il monumentale *L'Informale. Storia e poetica*, edito da Beniamino Carucci, *Assisi-Roma*, avviato nel 1971 e dal 2018 in parte ripubblicato da De Luca.

Dal 1984 al 2005 è stato Professore Ordinario di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università degli Studi di Siena, presso la quale dal 1986 al 1998 e poi dal 2001 al 2007 ha diretto la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte. Precedentemente ha insegnato all'Accademia di Belle Arti di Roma (1966-1973), e all'Università degli Studi di Salerno (1974-1984). Ha curato i cataloghi generali di Enrico Baj (1973), Lucio Fontana (1974, poi 1986 e 2006), Renato Guttuso (1983-1989), Guido Pajetta (2009), Sergio Vacchi (2009-2011), Vittorio Corona (2014), Mattia Moreni (2016). Gli ultimi anni lo hanno visto impegnato verso la conclusione dei cataloghi ragionati di Gianni Dova; Francesco Somaini (con Luisa Somaini).

INFORMAZIONI
Palazzo Esposizioni Roma – Auditorium scalinata di via Milano 9a, Roma
INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON PRENOTAZIONE CONSIGLIATA
Le prenotazioni si effettuano su www.palazzoesposizioniroma.it fino a due ore prima dell'incontro. Se non puoi venire ricorda di cancellare la prenotazione dalla tua area riservata sul sito, per permettere ad altri di partecipare. Senza prenotazione è comunque possibile accedere fino a esaurimento dei posti disponibili.

UFFICIO STAMPA AZIENDA SPECIALE PALAEXPO
Piergiorgio Paris | +39 06 69627 1206 - p.paris@palaexpo.it
Federica Mariani | +39 366 6493235 - f.mariani@palaexpo.it
Adele Della Sala | +39 366 4435942 - a.dellasala@palaexpo.it
Segreteria: Dario Santarsiero | +39 06 69627 1205 - d.santarsiero@palaexpo.it;
ufficio.stampa@palaexpo.it

UFFICIO STAMPA ARCHIVIO ENRICO CRISPOLTI APS
Maria Chiara Salvanelli | Press Office & Communica/on
Email mariachiara@salvanelli.it – cell 333 4580190